Alla C.A. Sig. Sindaco del Comune di Villalago Geom. Fernando Gatta Via Iafolla n°1, 67030 Villalago (AQ)

Inviata	via Fax	k 0864-7	40154

Villalago, lì 23 settembre 2013

Oggetto: Replica alle comunicazioni ai cittadini e delucidazioni del Sindaco Gatta del 19/9/2013

Egr. Sig. Sindaco Gatta,

mi sento in obbligo di replicare alle Sue risposte, pubblicate anche sul web il 19/9 u.s., a fronte della mia istanza del 2/9 u.s. dove Le venivano richiesti alcuni chiarimenti circa numerose vicende in sospeso riguardanti la "res publica" di Villalago.

Noto con piacere che dopo svariati mesi di silenzio da parte Sua, finalmente abbia trovato il tempo, la voglia e la serenità, peraltro auspicata nella chiosa della mia recente missiva, per rispondere ai numerosi quesiti che Le ho sottoposto da tempo e che sono stati riportati, per l'ennesima volta, nella lettera del 2/9 u.s. da Lei ricevuta e pubblicata anche da "media" locali e regionali.

Devo, altresì, dissentire da alcune Sue affermazioni e precisare alcune questioni sui punti salienti riportati nella mia richiesta di chiarimenti adottando, per ulteriore chiarezza, lo stesso metodo ribattendo punto per punto anche circa parecchie inesattezze ed imprecisioni da Lei riportate :

• Punto 1) → Il nostro Progetto, comprendente anche la realizzazione di una struttura ricettiva ecologica ed eco-compatibile, esiste nella sua interezza, e fu illustrato all'allora Sindaco Cesidio Vittorio Grossi, la prima volta nell'Ottobre del 2005, anche se non fu presentato nella forma "tecnica", in attesa di avere le necessarie informazioni e rassicurazioni circa il sito dove poterla realizzare e la disponibilità di un terreno idoneo presente nel territorio comunale. Successivamente ci fu indicata, dallo stesso Sindaco Grossi ed avallata dall'allora Segretario comunale Tito Gentile, la località denominata "Villa Vecchia" in quanto quella zona era stata di recente inserita nella famosa Variante Generale del PRG (classificata come D3 – Zona turistico-ricettiva). Dal canto nostro analizzammo a fondo la questione, avvalendoci anche dei preziosi consigli di alcuni amici Ingegneri di stimata fama (che operano in zona da parecchi anni) ed alla fine ci convincemmo che la collina della "Villa Vecchia" poteva fare al caso nostro avendo un punto di osservazione ottimale sul sottostante Lago Pio ed un bel panorama avente come sfondo l'abitato di Villalago.

Ci rivolgemmo in seguito all'UTC (Geom. L.Nassi) per conoscere i dettagli delle visure catastali ed avere la relativa copia della mappa catastale dell'intera zona. Così decidemmo di formalizzare una richiesta di alienazione di terreni (trattandosi di varie particelle distinte) che potevano rispondere appieno alle nostre esigenze, certi delle rassicurazioni circa l'imminente approvazione da parte della Regione (ci fu detto nel giro di sei mesi/un anno...ahinoi) del nuovo PRG da parte del Sindaco C.Grossi, del Vice Sindaco A.Caputi e dell'Assessore P.Ciancarelli.

La nostra richiesta scritta, perciò, datata 10/11/2006 faceva riferimento alle informazioni fornite sia dal Geom. Nassi dell'UTC che dal Segretario Tito Gentile e dall'Assessore Ciancarelli con riferimento alle NTA (norme tecniche di attuazione) contenenti i parametri tecnici e le relative norme. Ecco quindi spiegato perché allora indicammo una disponibilità di c.a. 5360 Mq. in quanto era chiaramente riportato nell'articolo 37 – Zona turistico ricettiva di espansione D3 (a pag.42) ,...che la superficie minima del lotto era di 1.500 Mq., quindi la richiesta di quei Mq. rientrava pienamente nella normativa.

Le faccio inoltre notare, che uno stralcio della stessa versione delle NTA (allora in vigore) mi fu dato in copia ed il relativo prezzo a Mq. stimato, non me lo sono inventato Io ma mi fu fornito proprio dal Geom. Nassi (durante un incontro ai primi di Novembre 2006); e guarda caso la stessa versione delle NTA mi è

stata recapitata in copia (indicata come All.1) anche di recente, sempre dal Geom. Nassi dell'UTC, a fronte di una mia specifica richiesta e riporta sul frontespizio la dicitura: **Villalago**, **maggio 2008**.

Successivamente è comparsa un'altra versione delle NTA (indicata come All.2), che riporta la dicitura: "Approvato dal Consiglio Regionale con Verbale 25/5 del 01.12.2009 – Villalago, aprile 2011", all'interno della quale sono presenti numerose correzioni (scritte a penna e timbrate dalla Provincia) dove l'articolo 37 è diventato 36, sono state stralciate alcune parti e guarda caso la superficie minima del lotto è indicata ancora con 1500 Mq. ma è comparsa la definizione: *Comparto minimo di intervento: 10.000 Mq.* Ai lettori trarre le debite deduzioni e considerazioni.

Tornando ai giorni nostri, a questo punto, va anche segnalata la "solerzia" del Geom. Nassi dell'UTC che ci risponde <u>dopo appena 8 anni</u> (in data 23/01/2013) alla nostra istanza di alienazione di terreni (datata 10/11/2006) <u>informandoci che la suddetta non è da ritenersi valida, perché errata nei contenuti e non risponde ai parametri tecnici.</u>

E grazie tante! (aggiungo Io)....Sono state cambiate le regole e le carte in corso d'opera...

Tutto ciò non Le pare assurdo e surreale!

Perché queste "benedette" NTA sono state corrette, pare in fretta e furia nel 2011, e sono cambiati alcuni termini e parametri oltre a molto altro senza che ci sia stato comunicato?

Che non si voglia far realizzare alcuna costruzione ricettiva in tale zona e forse in tutto il territorio comunale?

Il dubbio è legittimo e resta pesantemente fermo lì come un macigno...

Inoltre, mi permetta di dissentire totalmente da quanto da Lei affermato (in chiusura del Punto 1) circa la nostra richiesta di conoscere la disponibilità di terreni con l'attuale e vigente PRG /del 1998 che proprio Lei, se ricorda bene, mi consigliò di richiedere scrivendo all'UTC in occasione di un incontro avvenuto in data 11/5/2013 presso uno dei Bar presenti in Piazza a Villalago, visto che in Comune era praticamente impossibile incontrarLa ed alle mie richieste di appuntamento neanche rispondeva più...

Come ben sa, Io quella richiesta la inoltrai regolarmente in data 13/5/2013, ma fino al 4/9 u.s. nessuno si degnò di risponderci, violando di fatto i termini di legge, assumendosi la responsabilità di tale comportamento.

Vada a leggersi bene, poi, cosa è stato capace di scrivere il Geom. dell'UTC nella lettera del 4/9 u.s.: "che di terreni disponibili non ce ne sarebbero, se non alcuni agricoli (e quindi non edificabili)"... "che gli unici segnalati sono però ancora assoggettati all'iter per l'approvazione della Variante Generale del PRG e quindi di fatto ad oggi non disponibili...".

Come ciliegina sulla torta, o meglio come ennesima "presa in giro" (...per non dire altro!) il giorno successivo, quindi in data 5/9 u.s., viene pubblicata sul sito ufficiale del Comune una delibera, a firma del Geom. Nassi dell'UTC, che autorizza un privato a realizzare una "palazzina ad uso residenziale" in zona "Quarto Avanti" a Villalago.

Ma Le sembra questo un comportamento professionale corretto ??

Ma in che paese viviamo ??

Atti ed azioni di questo genere sono di una gravità inaudita !!

E Lei, Caro Sindaco, ci consiglia pure di rivolgerci ai "privati" per trovare un terreno...?? Resto basito di fronte a queste Sue affermazioni e su questo non aggiungo altro.

• Punto 2) → Le cosiddette "informazioni di carattere generale che vengono continuamente richieste", come Lei afferma nella Sua risposta, credo che siano legittime e nel pieno diritto dei cittadini richiedenti, soprattutto se l'Amministrazione Comunale non è propensa a rispondere sempre e puntualmente, in modo chiaro ed esaustivo, e possibilmente per iscritto, come prevede la legge sulla cosiddetta "trasparenza amministrativa". Credo proprio che sia un dovere delle P.A. rispondere sempre e comunque alle istanze dei cittadini, e proprio Lei, Egr. Sindaco Gatta, non sempre si è attenuto a queste regole e norme basilari contravvenendo troppo spesso anche ad una regola comune di buona educazione che cita: "domandare è lecito, rispondere è cortesia"...ed aggiungo Io: per un Sindaco, è un dovere!

• Punto 3) → Circa la Variante Generale al PRG (seppure approvata dalla Regione nel lontano Dicembre del 2009!) e di tutti gli innumerevoli passaggi, dei vari Commissari ad acta succedutisi, degli ostacoli e degli errori tecnici perpetrati, della mancata adozione della V.A.S., delle carte non fornite a chi di dovere, delle risposte negate alle Istituzioni dello Stato, dei meri quanto inutili "palleggiamenti burocratici" da un Ufficio all'altro (...dalla Regione alla Provincia, dalla Provincia al Comune e via discorrendo), della mancanza di professionalità da parte di "presunti" tecnici, dell'incapacità politica dimostrata per risolvere le problematiche di una piccola comunità, delle mere beghe politiche e delle vendette personali, del presunto assessore "costruttore" (...che poi costruttore non era) ma che l'ha tirata per le lunghe, per anni ed anni... purtroppo ne ho le tasche piene perché le conosco bene in quanto le ho vissute in prima persona (insieme alla mia compagna Francesca) fin dall'inizio di questa penosa, squallida e ridicola vicenda...da ben 8 anni...si, ha letto bene...BEN 8 ANNI !! 8 ANNI !!

Ergo, Caro Sindaco, poteva risparmiarsi la fatica di riportare tutti i passaggi nella Sua articolata risposta.

Resta, purtroppo, un dato di fatto: Lei, insieme alla Sua Giunta, non ha voluto portare avanti l'iter della Variante del PRG perché di fondo non Vi stavano a genio i "fautori" di quel PRG e tutti gli altri attori interessati a quel "farraginoso" progetto di espansione.

Peccato, però, che in tal modo abbiate precluso ogni possibilità di crescita o di sviluppo di questo piccolo paese dell'entroterra aquilano e perciò Le domando:

Ma non si sarebbe, comunque, fatto il bene di questa comunità (che sappiamo essere indebitata fino al collo per colpa, sicuramente, anche di altri avventati amministratori...) portando a compimento l'iter di quel fantomatico P.R.G., evitando, magari, le vendette politiche e tralasciando quelle personali e cercando anche di "fare cassa" mettendo in vendita terreni con relative concessioni edilizie, potendo in tal modo incentivare un minimo di sviluppo economico e turistico per questo piccolo borgo che oramai è agonizzante...se non, di fatto, già morto ??

Lei sa bene che, in seguito, si sarebbe potuto correggere o stralciare parti del P.R.G. come Le consente di fare la legge regionale, ed i problemi insormontabili che vengono visti oggi si sarebbero dissolti nel tempo.

Ed invece cos'altro avete pensato di fare ? (...tanto per allungare ancora un po' il brodo):

Affidare la revisione dell'intera Variante Generale del PRG ad una nota "Università" (dalle parti di Camerino...) che si occupa di urbanistica ed ambiente, spendendo magari altri denari pubblici, per vedere la luce di tale progetto forse solo quando sarà scaduto il vostro mandato o sarete decaduti per altre motivazioni, che, ahinoi, incombono inesorabili sul Comune...

Geniali! Bella mossa! Complimenti vivissimi!

Tutto ciò mi riporta alla mente la storiella "di quel marito che, tradito dalla moglie, pensa di farle un dispetto tagliandosi i propri attributi...ma alla fine il dispetto a chi lo aveva fatto !!??!!"

E Lei Sig. Sindaco il dispetto a chi pensa di farlo ??

• **Punto 4)** • <u>Progetti dei privati</u>: Lei sostiene che l'Amministrazione Comunale non ostacolerebbe alcun progetto dei privati?

Mi scusi Sindaco, perché allora, per esempio, non ha mai risposto e tanto meno non ha mai avallato, due miei progetti presentati "illo tempore" a Settembre del 2011 riguardanti:

- ✓ il primo denominato "Ripuliamo i Nostri Laghi!", dove proponevo di far lavorare 10 giovani di Villalago per tre week-end (remunerandoli con € 50,00 al giorno quindi € 150,00*10 =Tot. € 1500,00) impegnandoli a ripulire le sponde dei tre laghi presenti nel territorio comunale: Lago Pio, Lago di San Domenico e Villalago Riviera (Lago di Scanno);
- ✓ il secondo riguardante la possibilità di erogare alcuni "corsi per l'informatica di base: windows ed internet" a giovani ambo-sessi di Villalago e/o in alternativa anche a "meno giovani", ovviamente a pagamento per gli studenti con un contributo da parte del Comune, e remunerando anche il docente (in quel caso il sottoscritto, che è un Consulente Informatico...), organizzando il tutto magari anche con contributi e sovvenzioni da parte della Regione.

✓ Oltre, mi permetta, **al nostro Progetto Ricettivo** che non mi sembra sia stato molto gradito e supportato dall'Amministrazione Comunale da Lei presieduta…o mi sbaglio?

• Punto 5) → Isola Ecologica: TANTO RUMORE PER NULLA!

Caro Sindaco, devo purtroppo constatare che Lei ha la memoria un po' troppo corta. Mi spiego meglio...
Si ricorda cosa affermava e cosa scriveva proprio Lei nel lontano Ottobre 2010, quando era un Consigliere

Si ricorda cosa affermava e cosa scriveva proprio Lei nel lontano Ottobre 2010, quando era un Consigliere di Minoranza del "Gruppo Consiliare Realtà per Villalago"?

Se non lo ricorda, La invito a rileggersi quanto scriveva e riportava nel Suo blog in rete "La Bacheca della Valle" – periodo Ottobre 2010...

Chi volesse rileggere quelle affermazioni, potrà farlo riprendendo l'allegato "A" di questo stesso documento. Non aggiungo altro.

• Punto 6) → Raccolta Differenziata:

Altro "buco nero" dell'Amministrazione Comunale, ma ovviamente la colpa è sempre di qualcun altro, oppure (...solita vecchia scusa) non ci sono i fondi da destinare ad una delle poche azioni importanti che un Comune serio dovrebbe poter approntare in tempi brevi.

Però, i fondi per altre amenità si trovano sempre...come mai?

- ✓ Come ad esempio per le "iniziative estive" approntate quest'anno (...che onestamente si potevano tranquillamente sospendere visti i tempi di crisi che viviamo!);
- ✓ oppure continuare a pagare "inutili quote" ad un Club (quello dei Borghi + belli d'Italia) che finora non ha portato nulla di concreto alla comunità;
- ✓ oppure sborsare cifre "fuori mercato" per l'assistenza hardware e software a società esterne anche per "aggiornare" il sito web ufficiale del Comune che di fatto non è mai aggiornato e risulta pure essere fuori legge per il mancato rispetto delle normative per le PA in proposito;
- ✓ oppure installare una "colonnina" per l'erogazione di corrente per auto elettriche, senza che in tutta la Valle del Sagittario esista una sola auto elettrica;
- ✓ oppure avallare spese per pranzi e/o cene, per manifestazioni legate ad esibizioni di auto d'epoca...
- ✓ oppure spendere quattrini per "la rilegatura dei registri dello stato civile per l'anno 2012"...(????)
- ✓ oppure ricercare fondi per la "riqualificazione degli impianti sportivi"...che di fatto non interesserebbero più di tanto i cittadini villalaghesi, essendo per la maggior parte "persone un po' in là con gli anni"...e quelle più giovani, si organizzano comunque per loro conto...
- ✓ oppure spendere un bel mucchio di soldi (quasi € 10.000, 00) per la ripulitura del cosiddetto letto del "Cupaione", creando non poche polemiche "tecnico-amministrative" con il Comune confinante di Scanno, circa la gestione dei livelli delle acque del Lago di Scanno...

Rifletta bene su tutte queste voci di spesa, Caro Sig. Sindaco, rifletta bene...

• Punto 7) → Lo scandalo a Villalago Riviera della cosiddetta "autorimessa pertinenziale interrata"...

Caro Sindaco, ma come si può affermare che "avendo fatto i debiti controlli, esistendo le necessarie autorizzazioni...", ergo si passa oltre e di fatto si chiudono entrambi gli occhi e non si vuole notare lo "scempio" che è stato perpetrato autorizzando un privato a realizzare una "sorta di bunker" che offende la vista, il buon gusto e vìola diverse leggi dello Stato; è un'offesa all'intelligenza degli esseri umani degni di tale nomina e che popolano questi luoghi.

Ma a nessuno di Voi è venuto in mente di bloccare o evitare l'applicazione della cosiddetta Legge Tognoli (la n°122/89), nata per le problematiche di parcheggio nelle grandi città, ed applicare invece tutte quelle leggi dello Stato che servono proprio a tutelare il paesaggio, l'ambiente e la natura e guarda caso un S.I.C. quale è il Lago di Scanno evitando di avallare quello scempio che tra l'altro di "interrato" ha ben poco, di "pertinenza" altrettanto e che è solo un "obbrobrio di cemento" che nasconde, di fatto, tre mini appartamenti camuffati da garage, per i quali è stata sventrata una collina, mettendo a rischio anche la sottostante SP82, visto che il cantiere che doveva essere completato e chiuso a giugno dell'anno scorso, è invece ancora lì a cielo aperto?

Qualcosa non torna...altri dubbi e perplessità si aggiungono alla lunga lista.

• Punto 8 e 9) → Azioni presso Villalago Riviera e Lago di Scanno...

Complimenti vivissimi caro Sindaco; con le Sue risposte ha dimostrato, per l'ennesima volta, il totale disinteresse per la suddetta località (nonché frazione del Comune di Villalago) dove si vive in un totale stato di abbandono: luci pubbliche spente, cassonetti spesso divelti o non presenti, staccionata bordo lago divelta,

passeggiata pedonale nel degrado più totale, pista ciclabile che per i "maschietti" che la percorrono in bici rischia di diventare "fatale per la propria fertilità"...ecc. ecc.

Ma tanto a Lei non interessa...se ne deve occupare qualcun altro: la Provincia, il Comune di Scanno o altri ??

• Punto 10) → Sito web ufficiale del Comune di Villalago:

Mi rendo conto dalla Sua "fumosa" risposta sull'argomento, che Lei non abbia le idee chiare sulle normative cui devono sottostare le P.A. in materia di "Amministrazione Trasparente" secondo varie leggi esistenti (Legge Stanca, Legge Brunetta ecc.) e non ultimo il Dlgs. n° 33 del 14/3/2013.

Non bastano, per essere in regola, poche pubblicazioni (spesso mancanti dei relativi allegati) di qualche delibera o determina.

Cercherò di essere il più possibile chiaro: IL SITO UFFICIALE DEL COMUNE DI VILLALAGO, NON RISPONDE ALLE NORMATIVE DI LEGGE VIGENTI, E PERCIO' E' DA CONSIDERARSI PASSIBILE DI SANZIONI E DENUNCE PER LE VIOLAZIONI DI LEGGE ECC. ECC..

E poi mi può spiegare, scusi, cosa c'entra l'attuale situazione debitoria del Comune (che ben conosciamo...) con il fatto che qualcuno in Comune si preoccupi di pubblicare sul sito web tutte quelle notizie, bollettini, atti, delibere complete e dati personali dei dipendenti oltre a far funzionare correttamente le caselle e-mail istituzionali (del Sindaco e del Vice) che da anni non sono utilizzabili dai cittadini per comunicare con la P.A.? Ed i pagamenti da parte degli "attuali responsabili finanziari" (...scusi, ma quanti ce ne sono in Comune?) impegnati a pagare arretrati e fatture per debiti decennali, cosa c'entrano con il fatto che il sito web del Comune non funziona a dovere? Ed infine, dove è finita la solerzia e l'enfasi dell'Ass. B. Quaglione che tanto ci raccontò sull'innovazione tecnologica e sullo sviluppo futuro e futuribile per il sito web del Comune con ricadute e rilancio turistico del paese per la nuova immagine che si voleva dare in una riunione tenutasi in sala consiliare nel lontano Ottobre del 2011?

• Punto 11) → Le "mancate" risposte ai cittadini...

Caro Sindaco, l'ennesima Sua contraddizione...ma si ricorda tutte le lettere che Le abbiamo scritto e tutte le "NON RISPOSTE" ricevute da parte Sua, oppure vive in un altro pianeta ed ogni tanto scende sulla terra per farci visita?

Per favore, non ci prenda in giro! Offende anche altri Suoi concittadini che spesso e volentieri discutono in Piazza proprio della mancanza di disponibilità da parte Sua e della non propensione a rispondere per iscritto...e dei ritardi sulle questioni più urgenti, (tipo il fatidico PRG).

Si ricordi che è un Suo dovere preciso rispondere alle istanze di Tutti i cittadini...indistintamente!

Senta bene gli umori della Piazza del Suo paese natìo, oltre a rileggersi tutte le missive che in questi due anni di mandato solo Io, per esempio, Le ho scritto ed inviato via fax, o per e-mail o consegnate di persona in Comune...

Infine, Caro Sindaco, Lei ha voluto informarci che l'Amministrazione Comunale starebbe approntando numerose iniziative (anche a carattere europeo) con grande impegno e dispendio di energie e risorse ma con tempi lunghi. Ebbene perché allora non ci rende edotti organizzando, periodicamente, un incontro pubblico con la cittadinanza dove si possano fare domande e ricevere risposte concrete ed illustrare in modo chiaro tutti i progetti in cantiere da parte della P.A.? Non mi dica che lo strumento del Consiglio Comunale, già assolverebbe a tale richiesta, perché sa meglio di me che in pubblica assise comunale non si può intervenire e molto spesso tali riunioni diventano solo una kermesse di sterili polemiche politiche e bagarre personali, senza risolvere le vere problematiche della cittadinanza. Ci pensi ad organizzare una sorta "di UNO contro TUTTI", potrebbe essere una valida soluzione che Le eviterebbe anche di dover rispondere troppo spesso per iscritto ai cittadini interessati alla gestione della "res publica".

Vorrei chiudere questa lunga mia replica, con un paio di citazioni di un noto fumettista e scrittore americano (*Ashleigh Ellwood Brilliant*) che mi sembra calzino a pennello:

"Le mie opinioni possono essere cambiate, ma non il fatto che ho ragione."

"Se non ti piace l'opinione che ho di te, puoi sempre migliorarti."

Roberto Raimondi

RADIS

La bacheca della Valle

Valle del Sagittario - L'Aquila Abruzzo - Italia

http://www.labachecadellavalle.it/
martedì 5 ottobre 2010
Gruppo Consiliare Realtà per Villalago
NOTIZIE

Le iniziative della Giunta Comunale sono come al solito preoccupanti e di inaudita gravità.

La Giunta ha portato all'attenzione del Consiglio Comunale la sola approvazione dei patti per la costituzione di una società mista per realizzare alcuni impianti fotovoltaici sul territorio di Villalago, (i consiglieri comunali di minoranza si sono astenuti), la stessa Giunta però qualche giorno prima aveva già approvato (senza riferirlo in consiglio comunale almeno per correttezza) un progetto esecutivo per la realizzazione di ben 5 impianti fotovoltaici.

Durante la discussione dell'argomento in Consiglio gli esponenti della Giunta stessa garantivano che sarebbero stati impianti di modeste dimensioni e che sarebbero stati collocati in zone non visibili e di scarso valore ambientale.

Così non è....come al solito dicono una cosa e ne fanno un'altra....per ingannare tutti i consiglieri compresi quelli di maggioranza.

C'è da rimanere sorpresi e sconcertati per ciò che questa volta stanno portando avanti senza pensare ai gravi danni che potrebbero arrecare al patrimonio ambientale comunale nell'immediato e nel futuro.

Per farla breve è stato approvato un progetto definitivo con il quale sono state individuate 5 zone dove collocare gli impianti in questione. Dei 5 impianti previsti di grandi dimensioni, solo uno risulterebbe in parte nascosto che verrebbe ubicato nella vecchia discarica della Villa Vecchia, mentre gli altri 4 sono pesantemente impattanti, ubicati in aree visibili, molto vicini alle strade, uno addirittura ai piedi della montagna Rovere e uno a confine con la pista ciclabile.

Per essere più chiari e per farvi rendere conto che cosa possono inventarsi questi signori, abbiamo riportato su foto, evidenziati in rosso i 4 siti individuati con le relative superfici impegnate che per comodità vi riassumiamo per darvi una idea del progetto:

sito Percile superficie impegnata circa 30.000 mq (quasi 4 campi di calcio);

zona artigianale superficie impegnata circa 76.000 mq (oltre 10 campi di calcio);

<u>sito Panecaldo</u> superficie impegnata circa 18.000 mq (oltre 2 campi di calcio confinante con la pista ciclabile);

sito Porto superficie impegnata circa 13.000 mq (quasi 2 campi di calcio + all'area ecologica di circa 3000 mq).

La corsa famelica agli appalti, nonché la ricerca continua di denaro pubblico da sperperare e necessario per coprire i debiti prodotti aleggiando sempre nella mente degli amministratori di maggioranza, almeno in quelli che compongono la Giunta, corsa che continua a produrre irreparabili danni alle nostre risorse ambientali ed in qualche caso anche alle casse comunali.

Sull'appalto in questione che dovrebbe essere sostenuto con una spesa complessiva di circa 12 milioni di euro (24 miliardi delle vecchie lire....ma....), appalto andato in prima battuta deserto, già si possono ipotizzare gravi irregolarità nelle procedure di gara.

E non finisce qui..... nella lettura più attenta del contratto di affidamento proposto abbiamo scoperto che alla fine della gestione da parte della ditta che si aggiudicherebbe l'esecuzione e la gestione degli impianti dopo ben 20 anni, il Comune di Villalago dovrebbe riprendersi in carico gli impianti stessi, ma cari signori amministratori dopo 20 anni di utilizzazione questi impianti saranno vecchi ed obsoleti ormai da smantellare e rimodernare cosa di cui se ne dovrà fare carico il Comune di Villalago rimangiandosi magari il guadagno degli anni passati oltre a rifonderci pure lo smaltimento del materiale speciale dei pannelli solari (silicio, solfuro di cadmio, arseniuro di gallio e via dicendo).

Gli altri comuni invece prevedono la dismissione degli impianti a carico dei gestori a fine contratto....come mai?....

Questi amministratori stanno ipotecando anche il futuro delle prossime generazioni......

Per quanto riguarda invece la famosa isola ecologica, mentre i nostri amministratori di maggioranza pensano di realizzare l'isola ecologica "discarica" anche per altri comuni sul nostro territorio, i comuni vicini di Anversa degli Abruzzi e Cocullo hanno già da tempo attivato la raccolta differenziata senza costruire un bel niente nel proprio territorio. (nelle foto due dei 5 siti previsti)

Consigliere Fernando Gatta









Gruppo Consiliare



Consigliere Comunale Fernando Gatta 67030 - Villalago (AQ) - Via Risorgimento 31 - tel. 346-7331030

Villalago, 01 ottobre 2010.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI VILLALAGO 67030 VIIIalago (AQ)

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI SCANNO 67038 Scanno (AQ)

CORPO FORESTALE DELLO STATO Coordinamento Distrettuale di Sulmona Via Salvemini n.37 – 67039 Sulmona (AQ)

OGGETTO: Richiesta ulteriori valutazioni ed eventuali determinazioni.

Come è noto a tutti, il Comune di Villalago è inserito nella realtà ambientale dell'Alta Valle del Sagittario di indubbia bellezza e con caratteristiche morfologiche uniche dell'Italia centrale.

L'Alta Valle del Sagittario, abbandonato il centro abitato di Anversa degli Abruzzi, si incunea fra le montagne fino ad arrivare al primo lago artificiale della diga di San Domenico, attraversa il territorio del Comune di Villalago, raggiunge il lago di Scanno fino ad arrivare al paese in un insieme di scorci, panorami, angoli incontaminati che non hanno nulla da invidiare a molte aree protette dell'Abruzzo.

Le ultime iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale di Villalago, in particolare dalla Giunta, sembrano minare irreparabilmente le bellezze dei luoghi.

Con Decreto del 26 gennaio 1985 del Ministero per i beni Culturali ed Ambientali "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del complesso <Gole del Sagittario>, interessante i comuni di Villalago, Bugnara, Anversa, Cocullo e Scanno" riconosceva la notevole valenza ambientale di tutta l'area delle Gole del Sagittario da sottoporre a tutela, oltre alle norme di riferimento in vigore.

Nel mese di luglio di quest'anno la Giunta Comunale di Villalago ha approvato un progetto esecutivo per la realizzazione di 5 impianti fotovoltaici di grandi dimensioni, impegnando diversi ettari di terreno e da collocare in aree molto visibili lungo la valle tra Villalago e Scanno.

L'iniziativa che per certi versi potrebbe essere apprezzabile, nel caso specifico trasforma la visuale ambientale lungo l'asse Villalago-Scanno in un susseguirsi di impianti tecnologici che nulla hanno a che vedere con il nostro ambiente montano.

E' questa una iniziativa lesiva per tutta l'area che apre il percorso anche verso il paese di Scanno.

Per le problematiche esposte, al fine di evitare che gli insediamenti proposti dalla Giunta Comunale di Villalago vadano a danneggiare irreparabilmente uno degli angoli più belli dell'Italia centrale si chiede, con preghiera di interessamento, di intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di evitare ogni danno possibile all'areale ambientale assoggettato agli interventi proposti, anche nel rispetto di tutte le norme di tutela in vigore.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Consigliere Comunale Fernando Gatta

Si allega un documentazione fotografica riportante in rosso i siti interessati dagli interventi con le relative superfici impegnate.